



**UNITÀ COORDINAMENTO MUNICIPIO 4  
DOCUMENTO N. 46 DEL 13 OTTOBRE 2022**

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 4

**OGGETTO: MOZIONE SU CORSO LODI, DISTURBO DELLA QUIETE PUBBLICA**

Seduta pubblica del 13/10/2022

**CONSIGLIERI/CONSIGLIERE IN CARICA**

BIANCO STEFANO	Presidente Municipio
ALENI STEFANIA	Presidente Consiglio
ARENA FRANCESCO	PANDOLFINO GABRIELE
BARATELLI PAOLA	PAZZAGLIA CHIARA
BASSI PAOLO GUIDO	PEREGO GIACOMO
BIGATTI LOREDANA	PEPE GIUSEPPE PIETRO
BORGHI DAVIDE	POZZANI ROSA
BOSSI EMANUELA	ROBERTI SIMONE
CECCHETTO MASSIMILIANO ALESSANDRO	ROCCA DAVIDE
CORMIO MARCO	SCALFI MARGHERITA
DI MATTEO ALFONSO	SCHIAFFINO LAURA
FERRARI BARDILE DAVIDE	SCHIANNI MAURIZIO
FLORIO STEFANO	SCIASCIA BENEDETTA
MARI PIETRO	STEFANELLI TOMMASO
MARIANI GIANCARLO MARIA	STRANGI FABIO ROBERTO ALESSANDRO
MELLONI MARINA ROSA GIUSEPPINA	TURRONI ANNALISA
MISANI ANGELO MARIO	

Assiste alla seduta il Segretario verbalizzante Carmela Bagnato.

Al primo appello nominale fatto eseguire dal Segretario verbalizzante, la Presidente del Consiglio di Municipio Stefania Aleni, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri/le Consigliere: Arena, Borghi, Mari, Melloni, Pepe, Sciascia, Strangi. La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, pari a n. 24 consiglieri/consigliere, dichiara aperta la seduta alle ore 19.08.



## **Votazione mozione**

La Presidente Aleni pone in votazione la mozione in oggetto.

*Consiglieri presenti: 25*

*Votanti: 13, Favorevoli: 13, Contrari: 0*

*Astenuti: 1 (Scalfi) Presenti Non Votanti: 11( Baratelli, Bigatti, Cecchetto, Cormio, Florio, Misani, Pepe, Perego, Roberti, Stefanelli, Turroni)*

*Assenti: 6 (Arena, Borghi, Mari, Melloni, Sciascia, Strangi)*

La Presidente, in base agli esiti della votazione, dichiara la mozione approvata da parte del Consiglio.

**Il Segretario**

Carmela Bagnato  
*(firmato digitalmente)*

**La Presidente del Consiglio**

Stefania Aleni  
*(firmato digitalmente)*

**Visto: Il Direttore Operativo dell'Area Municipi - Ambito 1**

Giovanni Campana  
*(firmato digitalmente)*



## PREMESSO CHE

- In Corso Lodi, in modo particolare il tratto che corrisponde con la posa delle panchine fino a piazzale Corvetto, da tempo i cittadini, lamentano la presenza di numerosi gruppi di varie etnie che frequentando tali spazi occupando stabilmente le panchine presenti in orari per di più serali minando la quiete pubblica.
- La presenza degli stessi ha inasprito gli animi dei residenti i quali si sono trovati costantemente invasi dalla presenza di questi gruppi i quali, prevalentemente nelle ore serali e notturne, bivaccano consumando alcolici in grosse quantità sentendosi liberi, per di più, di espletare i propri bisogni fisiologici alla luce del sole noncuranti della presenza di persone anziane con al seguito di minori.
- Le persone descritte occupano stabilmente le panchine presenti lungo la via, fonte della discussione, le quali non solo non possono essere più utilizzate dalle persone anziane del quartiere bensì vengono scambiate come "discarica" rifiuti nonché utilizzate per le proprie attività illecite anche alla luce del giorno.
- La situazione che gli abitanti del quartiere stanno vivendo arreca grave danno all'incolumità stessa e pone seri limiti alla libertà personale delle famiglie, dei bambini e delle persone anziane.

## CONSIDERATO CHE

- La conservazione ed il miglioramento dell'ambiente urbano, quale bene primario della comunità locale assicurando adeguati livelli qualitativi che garantiscono la piena fruibilità dello stesso da parte dei cittadini, con particolare riferimento ai beni di interesse comune, costituisce il valore primario che un'Amministrazione deve garantire e tutelare a prescindere.
- Con l'arrivo dei personaggi sopra descritti, l'area in questione, il cui controllo è a carico del Comune, evidenzia un effettivo degrado e costituisce un serio pericolo per l'incolumità pubblica.
- Risulta pertanto necessario intervenire al fine di prevenire e contrastare comportamenti che determinano pregiudizio per la sicurezza dei cittadini ed il depauperamento del patrimonio collettivo e che favoriscono situazioni di pericolo, comportando lo scadimento della vivibilità e della qualità della vita cittadina.
- Le situazioni di incuria e di degrado descritte concorrono a ledere nonché sminuire l'immagine del quartiere, a rendere precarie le condizioni igienico sanitarie e di salubrità ambientale, con conseguente complessivo danno e pericolo alla salute pubblica.

## E CHE

- Il testo dell'art. 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 modificato dall'art. 6 del D.L. 23/5/2008 n. 92 convertito nella Legge 24/7/2008 n. 125 presenta maggior organicità testuale nonché una più ampia gamma di strumenti a disposizione del Sindaco per garantire il bene della sicurezza nella sua duplice veste dell'"*incolumità pubblica*" e della "*sicurezza urbana*", definite per esteso dall'art. 1 del D.M. 5/8/2008.
- La norma ascrive al Sindaco poteri di ordinanza nel chiaro intento di dotarlo della più ampia gamma di possibilità per garantire la pienezza del diritto alla sicurezza.
- L'art. 659 del C.P. nel recitare che "*chiunque, mediante schiamazzi o rumore, ovvero abusando di strumenti sonori...omissis...disturba le occupazioni o il riposo delle persone...omissis...è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda di 309 euro.*", mette in luce il cosiddetto reato di pericolo dove, il legislatore, ha inteso tutelare in un'ottica di salvaguardia dell'ordine pubblico il bene costituito dalla quiete pubblica ma anche quello della tranquillità privata con particolare riguardo al riposo delle persone e al tranquillo svolgimento delle loro occupazioni.



- In una seduta di Consiglio di Municipio, il Presidente dello stesso, aveva informato l'intera assise sulla presenza di un nucleo mobile costituito da pattuglie dell'Arma dei Carabinieri istituiti per contrastare e prevenire fenomeni di stessa entità.

#### IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO IMPEGNA IL PRESIDENTE

- A farsi portavoce presso il Sindaco affinché predisponga un presidio fisso della Polizia Locale in particolare nelle fasce orarie di più soggette al verificarsi di tali fenomeni con compiti di prevenzione e contrasto degli stessi.
- A chiedere la presenza nella via dell'istituito servizio dell'Arma dei Carabinieri.

Mozione presentata dai  
Consiglieri Davide Ferrari Bardile e Chiara Pazzaglia

